

COMUNE DI BIANDRATE

Provincia di Novara

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione ordinaria

N. 9

OGGETTO: Approvazione piano economico finanziario relativo alla gestione R.S.U. 2015 ai fini della determinazione delle tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) per l'anno 2015.

del 30.03.2015

L'anno duemilaquindici il giorno trenta del mese di marzo alle ore 21.15 nella sala delle adunanze consiliari.

Con appositi avvisi spediti a domicilio, sono stati oggi convocati a seduta i Consiglieri comunali.

Fatto l'appello risultano:

	COGNOME E NOME	Presente	Assente
1	PIGAT LUCIANO	X	
2	MARZORATTI STEFANO	X	
3	FIORINO NADIA	X	
4	BACCHETTA MARINELLA	X	
5	BRUSATI PIER LUIGI	X	
6	VIGONE GERMANO	X	
7	FERRANDI GAUDENZIO	X	
	TOTALE	7	0

Partecipa il Segretario Comunale dott. Gabrio MAMBRINI

*Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. **PIGAT LUCIANO** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al n. 4 dell'ordine del giorno.*

*Il Consiglio prende in esame l'argomento di cui all' **OGGETTO**:*

Deliberazione Consiglio Comunale n. 9 del 30.03.2015

Oggetto: Approvazione piano economico finanziario relativo alla gestione R.S.U. 2015 ai fini della determinazione delle tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) per l'anno 2015.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- il comma 639 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, a decorrere dal 1° gennaio 2014, l'imposta unica comunale (Iuc);
- la predetta Iuc è composta dall'imposta municipale propria (Imu), dalla tassa sui rifiuti (Tari) e dal tributo per i servizi indivisibili (Tasi);
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 30/7/2014, è stato approvato il regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale (Iuc) per le annualità d'imposta a partire dal 2014;
- la Tari è destinata alla copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e di quelli assimilati;
- il comma 651 dello stesso art. 1 della legge n. 147 del 2013 dispone che il Comune nella commisurazione delle tariffe della Tari tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- il richiamato decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999 prevede la redazione del Piano Economico Finanziario, che comprende la descrizione della modalità di svolgimento del servizio di gestione dei rifiuti nonché la componente economico-finanziario del servizio di gestione del ciclo integrato dei rifiuti, classificando i costi in: costi operativi di gestione, costi comuni e costi d'uso del capitale, distinguendoli in costi fissi e variabili;
- Il comma 654 dell'art. 1 della legge n. 147 del 2013 prevede che in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
- il successivo comma 683 prevede che il Consiglio comunale approva le tariffe della Tari, entro il termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- il successivo comma 704 ha abrogato l'art. 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214;

DATO ATTO che il Piano Economico Finanziario, formulato dal Consorzio di Bacino Novarese integrato con i costi comunali nel testo di cui all' allegato A alla presente proposta deliberativa a formarne parte integrante e sostanziale, è stato redatto in conformità del richiamato decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999;

CONSIDERATO che la tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti riferite in particolare agli investimenti per le opere ed i relativi ammortamenti e da una quota rapportata alla quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità degli oneri di gestione;

RITENUTO pertanto di approvare il Piano Finanziario per l'anno 2015, corredato dalla relazione illustrativa, riguardante il servizio di gestione dei rifiuti urbani che per l'anno 2015 comporta una spesa complessiva di € 212.848,31,00, quale allegato A);

RITENUTO altresì di approvare per l'anno 2014 e con decorrenza 1.1.2014 le tariffe della TARI quale alle B);

VISTO l'art. 42 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

VISTI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 49 – 1^ comma – del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO lo Statuto Comunale;

AD unanimità dei voti espressi per alzata di mano

D E L I B E R A

1. **DI APPROVARE**, ai sensi e per gli effetti della normativa sopra richiamata, il Piano Finanziario per l'anno 2015, nell'importo di € 212.848,31, corredato dalla Relazione illustrativa, riguardante il servizio di gestione dei rifiuti urbani, quale risulta dal documento allegato alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale – allegato A);
2. **DI FISSARE** per l'anno 2015 il tasso di copertura dei costi risultanti dal piano finanziario nella misura del 100%, da garantire attraverso l'applicazione delle tariffe determinate con il presente atto;
3. **DI APPROVARE** le tariffe TARI per la gestione dei rifiuti urbani e assimilati per l'anno 2015 e con decorrenza 1.1.2015 come da allegato quale parte integrante alla presente deliberazione per le utenze domestiche e le utenze non domestiche – allegato B);
4. **DI DARE ATTO** inoltre che il Responsabile del servizio Economico Finanziario provvederà, in esecuzione della presente deliberazione e nel rispetto delle norme di legge e delle disposizioni contenute negli strumenti giuridici interni di questo Ente, all'adozione di tutti gli atti di propria competenza.

SUCCESSIVAMENTE, stante l'urgenza di provvedere,

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON successiva e separata votazione resa per alzata di mano, con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

COMUNE DI BIANDRATE
Provincia di Novara

Vista la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale da formalizzarsi nell'atto deliberativo n. 9 in data 30.03.2015

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs n. 267/2000, esprimono:

- Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile:

Il responsabile del servizio finanziario: (L. Pigat) _____ f.to _____

Il responsabile dei servizi amministrativi: (C. Perotto) _____

Il responsabile del servizio tecnico/oo.pp.: (G. Regis) _____

Il responsabile del servizio polizia municipale.: (R.Omarini) _____

- Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica nel caso di cui all'articolo 49 comma 2 D.Lgs. n. 267/2000:

Il Segretario Comunale (G. Mambrini) _____

Biandrate, _____

Letto, approvato, sottoscritto.

Il Sindaco
f.to Geom. Luciano PIGAT

Il Segretario Comunale
f.to Dr. Gabrio MAMBRINI

La presente deliberazione è pubblicata per quindici giorni all'albo pretorio on-line a decorrere dal 03..04.2015 ed è immediatamente eseguibile , ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000

Il Segretario Comunale
f.to Dr. Gabrio MAMBRINI

Copia conforme all'originale.

Biandrate, _____

Il Segretario Comunale
f.to Dr. Gabrio MAMBRINI